

CELEBRAZIONI Dopo il corteo lungo il centro storico, gli interventi in piazza Dalla Chiesa

# Un 25 Aprile ricordando Lana

*L'ex presidente dell'associazione Mutilati e Invalidi era un punto fermo della manifestazione*



**GASSINO** (pyr) Alle ore 10.30 le autorità, le associazioni e molti cittadini sono partiti dal comune in corteo per ricordare il sessantacinquesimo anniversario della liberazione, avvenuta il 25 aprile del 1945. Prima di arrivare in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa il corteo si è fermato a commemorare i propri martiri **Josef Siergert Aloise** e **Liberio Tubino**. Arrivati in piazza gli alpini hanno deposto una corona di alloro ai piedi del monumento in ricordo dei caduti nella guerra del 1940-1945, «Il 25 aprile, giorno di liberazione, - dice il sindaco **Sergio Argentero** - è stato il risultato dell'opposizione al fascismo, moto partito dalla cittadinanza. I giovani di oggi sono nati in una Italia libera e pacifica ma è importante che non dimentichino. Nel ricordare il valore di questa importante giornata, voglio ricordare una cara persona che ci accompagnava negli anni passati in questa commemorazione, l'ex presidente dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra di Gassino, il cavaliere **Giovanni Lana**». E'



*Associazioni gassinesi e numerosi cittadini hanno preso parte alle celebrazioni per la Liberazione*

poi intervenuta una rappresentante dell'associazione Mutilati Invalidi di Gassino che ha detto: «In questa giornata vogliamo ricordare il dolore, il sacrificio ed il coraggio di chi ci ha dato la libertà. I giovani non devono dimenticare, anzi devono imparare dal passato per far sì che tutto l'orrore avvenuto non avvenga più. Oggi si ricorda il sacrificio fatto dai nostri caduti e dai nostri martiri gassinesi che perseguendo il più nobile degli ideali ridiedero all'Italia

la libertà. Un caro ricordo va anche da parte mia a Giovanni Lana che per anni ha guidato la nostra associazione». Molta la gente che ha preso parte alla manifestazione, in rappresentanza della propria associazione con il labaro sociale o da semplici cittadini in forma privata. La manifestazione si è conclusa con la banda Otorino Respighi che ha accompagnato tutta la manifestazione, sino in piazza.

**Yari Picchio**